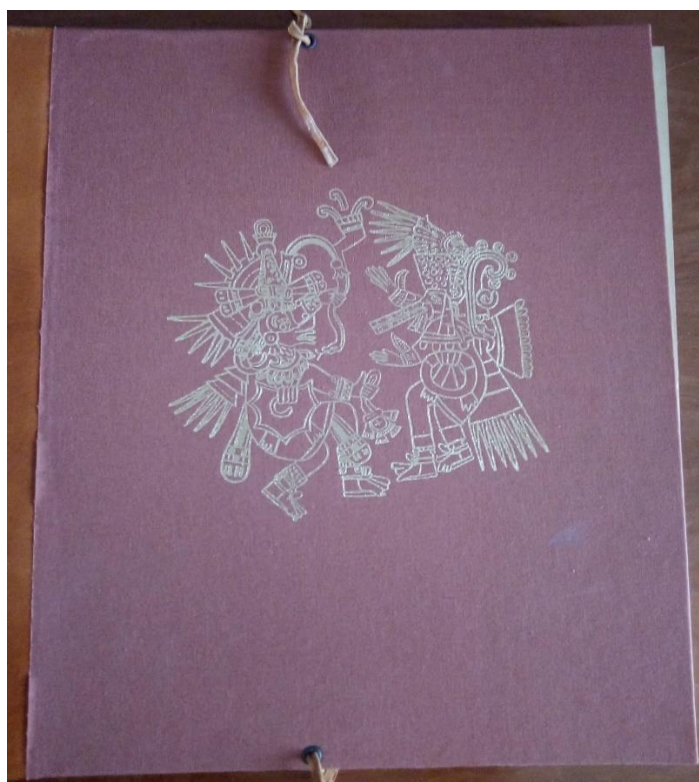


Scheda per la descrizione e la narrazione della storia dell'oggetto di famiglia



Tipo di oggetto	Códice Borbónico. Manuscrito mexicano de la biblioteca del palais bourbon (libro adivinatorio y ritual ilustrado) publicado en facsímil
Data di creazione	Desconocido
Misura	36 páginas de 40 cm de ancho
Lugar de creación	Floresncia 1898
Età dell'oggetto	Desconocido
Materiale	Papel
Autore/Proprietario	Artistas aztecas
Autore della scheda	Lorenzo Santiago Panizza Hernández

BREVE NARRAZIONE DELLA STORIA (NELLA LINGUA DI MATERNA)

Testo in spagnolo/texto en español

EL CÓDICE Borbónico es uno de los pocos documentos que existen acerca de los rituales de los antiguos Náhuas. Este documento consta de 36 páginas y es una tira de papel plegado en forma de biombo.

Scheda per la descrizione e la narrazione della storia dell'oggetto di famiglia

En él se explica el calendario y explica con precisión como se combinaban los diferentes elementos de la cosmovisión mexica.

De este texto no se sabe quien lo haya hecho sólo que fue comprado en 1826 por la biblioteca de la Cámara de diputados francés. No se sabe quien haya realizado la obra, cuáles artistas, con cuál propósito. Lo que si es cierto es que quien realizó esta obra eran pintores de origen azteca.

Para mí este documento es muy importante porque no solo es el regalo a mi Papá de parte de mi Mamá que trajo mi abuela de México pero también porque a mí me fascina la cultura azteca i desde chiquito creaba historias sobre el guerrero águila y otros dioses Aztecas acerca de los cuales leía sus propias leyendas.

Este objeto se puede relacionar con Europa por el evento histórico de la Conquista cuando los españoles llegaron a lo que hoy es la ciudad de México, la antigua ciudad de Tenochtitlan, en 1521.

Para mí la cultura mexicana actual convive aún con la cultura europea creando un lazo transcontinental.

Lorenzo Santiago Panizza Hernández

EVENTUALE TRADUZIONE DELLA STORIA (LINGUA ITALIANA)

Il codice borbonico è uno dei pochi documenti che esistono sui rituali degli antichi náhuas. L'opera ha 36 pagine ed è una striscia di carta piegata a forma di schermo pieghevole.

L'opera spiega non solo il calendario ma anche di come si combinavano i diversi elementi della cosmovisione mexica o azteca.

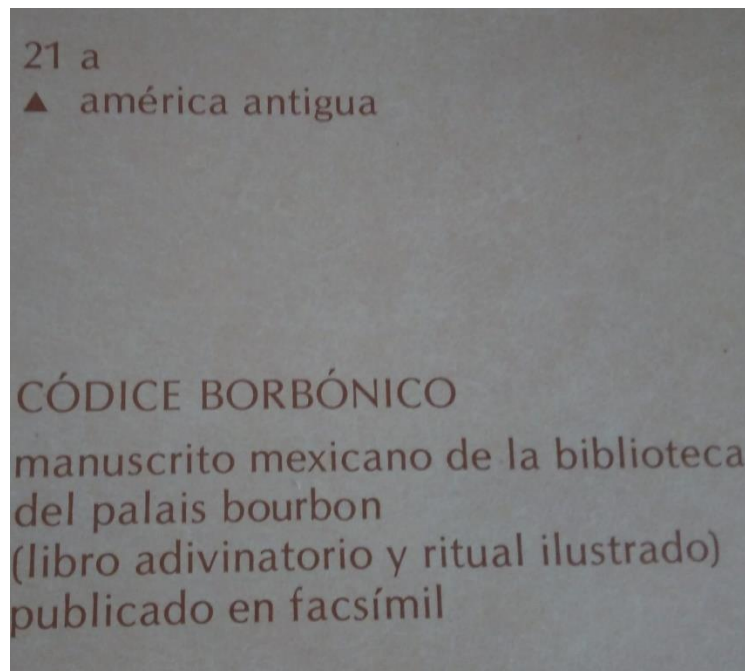
Non si ha traccia dell'autore o autori di questa opera, né da quali artisti, né per quale scopo solo che fu acquistata nel 1826 dalla biblioteca della camera dei deputati francese. Ciò che invece è certo è che gli artisti che hanno prodotto quest'opera erano pittori di origine azteco.

Per me questo documento è molto importante perché non è solo un regalo a mio padre da parte di mia madre che mia nonna ha portato dal Messico in uno dei suoi viaggi qui in Italia, ma anche perché sono affascinato dalla cultura azteca e fin da bambino creavo storie sul guerriero aquila e altre divinità azteche di cui ho letto le leggende e i miti a cui sono legati.

Questo oggetto è legato all'Europa per l'evento storico della conquista quando gli spagnoli arrivarono in quella che oggi è città del Messico, l'antica città di Tenochtitlan, nel 1521.

Per me la cultura messicana di oggi coesiste ancora con la cultura europea, creando un legame transcontinentale.

Scheda per la descrizione e la narrazione della storia dell'oggetto di famiglia



Título de la obra: Códice Borbónico. Manuscrito mexicano de la biblioteca del palais bourbon (libro adivinatorio y ritual ilustrado) publicado en facsímil.

ENG.

The Bourbon Codex is one of the few documents that exist on the rituals of the ancient náhuas. The work has 36 pages and is a folded strip of paper.

The work explains not only the calendar but also how the different elements of the Mexica or Aztec cosmovision were combined.

There is no trace of the author or authors of this work, nor by which artists, nor for what purpose other than that it was acquired in 1826 by the library of the French Chamber of Deputies. What is certain, however, is that the artists who produced this work were painters of Aztec origin.

For me, this document is very important because it is not only a gift to my father from my mother that my grandmother brought back from Mexico on one of her trips here to Italy, but also because I am fascinated by Aztec culture and since I was a child, I used to create stories about the eagle warrior and other Aztec deities whose legends and myths I read.

This object is linked to Europe because of the historical event of the conquest when the Spanish arrived in what is now Mexico City, the ancient city of Tenochtitlan, in 1521.

For me, today's Mexican culture still coexists with European culture, creating a transcontinental connection.